



# ITALIANI IN IRLANDA

---

*il prontuario*



con il patrocinio:  
Camera di Commercio Italiana  
per il Regno Unito - Irish Branch



# PRONTUARIO

## ITALIANI IN IRLANDA

In questo Prontuario sono fornite informazioni generali sui seguenti temi:

- ✓ **Residenza** in Irlanda
- ✓ **PPS number** (codice fiscale irlandese)
- ✓ Obblighi impositivi, **tassazione**, profili **contributivi** e **previdenziali** in Italia per soggetti trasferitisi in Irlanda
- ✓ Iscrizione **AIRE** (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero):
  - procedura
  - effetti dell'iscrizione

### RICHIEDERE E OTTENERE LA RESIDENZA IN IRLANDA

#### ***In quali casi è possibile richiedere e ottenere la residenza in Irlanda?***

La residenza in Irlanda può essere richiesta, alternativamente: (i) se vi è stata permanenza nel paese per un periodo non inferiore a 183 giorni nell'arco dell'anno di accertamento, oppure (ii) se vi è stata permanenza nel paese per un periodo complessivo di 280 giorni nell'anno di accertamento e in quello precedente, anche nel caso di periodi non consecutivi (in ogni caso la permanenza dovrà essere stata di periodo minimo di 30 giorni nell'anno di accertamento). Si può pertanto essere *resident* in Irlanda secondo i parametri sopra descritti, ma anche *ordinarily resident* nel caso in cui il soggetto sia stato già residente in Irlanda nei tre anni precedenti. Quest'ultimo status viene mantenuto per i tre anni successivi.

### PPS NUMBER

#### ***PPS Number: a cosa serve e come posso ottenerlo?***

Il PPS (*Personal Public Service*) Number è il numero identificativo di un soggetto, necessario per entrare in rapporto con la pubblica amministrazione e usufruire del servizio pubblico in Irlanda. E' quindi necessario ottenerlo per poter usufruire del servizio sanitario nazionale irlandese, pagare le tasse, chiedere mutui o finanziamenti che comportino successivi sgravi fiscali, registrare a proprio nome l'acquisto di un immobile presso i registri immobiliari, iscriversi a corsi di studio universitari e via dicendo. Il PPS Number si richiede presso uffici dislocati sul territorio (obbligatoria la prenotazione online nella città di Dublino), presentando tra le altre cose un documento di identità e utenze domestiche o documentazione analoga - **INFO:** <http://www.welfare.ie/en/Pages/Personal-Public-Service-Number-How-to-Apply.aspx>

## IMPOSTE E DICHIARAZ. NE DEI REDDITI

### ***Se risiedo in Irlanda a quali imposte sono soggetto? Devo continuare a fare la dichiarazione dei redditi in Italia?***

Fornire una risposta universalmente valida non è purtroppo possibile. E' importante tenere sempre presente che il solo fatto di non risiedere in Italia, non esonera il cittadino italiano dal presentare la dichiarazione dei redditi in Italia.

I soggetti non residenti in Italia che hanno prodotto redditi o possiedono beni nel territorio italiano, sono tenuti a versare le relative imposte allo Stato Italiano.

I cittadini italiani che invece risiedono in Irlanda e non hanno più alcun punto di contatto reddituale con l'Italia (redditi di qualsiasi genere, affitti, immobili ecc.), possono legittimamente non presentare più la dichiarazione dei redditi in Italia.

E' essenziale, in caso di controllo da parte delle autorità, poter dimostrare l'effettiva residenza all'estero, come meglio si dirà nella parte sottostante relativa all'iscrizione AIRE.

## CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

### ***Cosa succede rispetto ai contributi previdenziali e assistenziali già versati in Italia?***

Italia e Irlanda, essendo entrambi Paesi aderenti all'Unione Europea, permettono ai loro cittadini di applicare la c.d. "totalizzazione dei contributi internazionali". La totalizzazione internazionale non comporta l'effettivo trasferimento dei contributi da uno Stato all'altro, ma consente di tener conto dei contributi maturati in tutti i Paesi (Unione Europea o paesi terzi con convenzioni specifiche) dove l'interessato ha lavorato, ai soli fini dell'accertamento del diritto alla pensione (vale a dire per verificare se il soggetto ha maturato un numero di anni di contribuzione sufficienti per andare in pensione).

La totalizzazione internazionale è ammessa a condizione che il lavoratore possa far valere un periodo minimo di assicurazione e contribuzione nel Paese che deve effettuare il cumulo dei contributi per concedere la pensione. In base ai Regolamenti comunitari il periodo minimo richiesto ai fini della totalizzazione internazionale è un anno (52 settimane).

I periodi esteri da prendere in considerazione ai fini della totalizzazione internazionale non devono essere sovrapposti temporalmente ai periodi accreditati in Italia (in pratica, se per qualsiasi motivo nello stesso periodo si è lavorato sia in Italia sia in Irlanda e sono stati versati contributi in entrambi gli Stati, i contributi versati all'Irlanda non si possono contare in aggiunta a quelli italiani: varranno solo questi ultimi).

La normativa si applica anche alle prestazioni spettanti a carico della Gestione Separata.

## PENSIONE

La pensione potrà essere richiesta allo Stato italiano secondo le norme vigenti per i cittadini italiani, vale a dire dopo aver maturato anzianità e contributi tali da permettere l'accesso alla pensione.

Come esposto nel punto precedente, si potranno ovviamente conteggiare anche i periodi di lavoro svolti all'estero, tramite il meccanismo della totalizzazione internazionale.

La pensione italiana potrà comunque essere tranquillamente pagata anche all'estero, qualora – ad esempio – al momento del pensionamento il pensionato fosse residente in Irlanda.

L'INPS eroga la pensione con un normale bonifico bancario. La banca esegue i pagamenti in euro o in valuta locale, salvo diverse disposizioni politico-valutarie del paese estero interessato (problematica che, tuttavia, non sussiste con l'Irlanda).

L'esecuzione dei pagamenti non comporta alcuna spesa a carico del beneficiario, salvo le eventuali commissioni applicate da istituti bancari selezionati dal pensionato.

I pagamenti, attualmente, sono eseguiti per la maggior parte con cadenza mensile.

Fanno eccezione le pensioni di modico importo, che vengono pagate annualmente o semestralmente e, in via transitoria, le pensioni delle gestioni dello spettacolo e dello sport che vengono pagate bimestralmente.

## Q&A A.I.R.E.

### ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO

#### ***L'iscrizione all'AIRE è obbligatoria?***

Ai sensi della legge 27 ottobre 1988 n. 470, l'iscrizione all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) è obbligatoria per i cittadini che trasferiscono la residenza in un paese estero per un periodo superiore ai 12 mesi, per i cittadini che già risiedono in un paese estero e per i nati all'estero che acquistino la cittadinanza italiana a qualsiasi titolo.

#### ***Chi non è tenuto a iscriversi?***

L'iscrizione non è obbligatoria per i soggetti che si trovano temporaneamente all'estero per un periodo inferiore ai dodici mesi (es. lavoratori stagionali), per il personale del Ministero dell'Istruzione temporaneamente fuori ruolo che si trovi in servizio all'estero e che sia notificato ai sensi delle Convenzioni di Vienna sulle relazioni diplomatiche e sulle relazioni consolari (1961, 1963). Parimenti, non sono tenuti all'iscrizione i militari che prestino servizio presso gli uffici e le strutture della NATO ubicate all'estero.

## Q&A - AIRE (ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO)

### **Dove viene annotata l'iscrizione all'AIRE?**

La tenuta di tale anagrafe è affidata ai Comuni italiani di ultima residenza in forza delle informazioni fornite dalle rappresentanze consolari estere. I Comuni registrano il trasferimento dei cittadini già residenti presso quel Comune e ne danno comunicazione all'Aire nazionale, tenuta presso il ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e territoriali.

### **Entro quando deve essere effettuata l'iscrizione?**

Deve essere effettuata dal soggetto entro 90 giorni dal trasferimento della propria residenza e, automaticamente, comporta la cancellazione dall'Anagrafe della Popolazione Residente (A.P.R.) del comune di provenienza.

### **Qual è la funzione principale dell'iscrizione al registro?**

L'iscrizione è condizione necessaria per la fruizione dei servizi consolari esteri e per il godimento di alcuni diritti essenziali riservati ai cittadini italiani residenti all'estero (es. voto all'estero per le elezioni politiche del Parlamento Italiano, i referendum, per l'elezione degli organismi di rappresentanza degli italiani all'estero (Comites) e l'elezione dei membri italiani del Parlamento europeo; il rilascio o il rinnovo di documenti d'identità o passaporti, il rilascio o la trascrizione di certificazioni; il rinnovo della patente di guida (unicamente per i Paesi extra UE).

All'interno dei paesi dell'Unione Europea le rappresentanze consolari sono autorizzate a rilasciare la carta d'identità ai cittadini iscritti all'AIRE. Per mezzo dell'Ufficio consolare dell'Ambasciata è possibile procedere alla richiesta del codice fiscale.

### **Come avviene l'iscrizione?**

L'iscrizione avviene attraverso la procedura online descritta in appendice, talvolta può avvenire d'ufficio sulla base delle informazioni in possesso dei Consolati (es. nel caso in cui la cui residenza all'estero del soggetto sia stata giudizialmente dichiarata).

### **Si devono comunicare eventuali cambiamenti di residenza o di stato civile?**

Una volta effettuata l'iscrizione, il cittadino è tenuto a informare l'autorità consolare in caso di eventuali trasferimenti di residenza o abitazione, in caso di modifiche dello stato civile (trascrizione in Italia degli atti stranieri: nascita, matrimonio, divorzio, morte), in caso di rientro sul territorio nazionale e in caso di perdita della cittadinanza italiana. Il mancato tempestivo aggiornamento dei registri rende complicata la comunicazione con il cittadino in caso di urgenza o necessità e rende impossibile il recapito dei plichi elettorali.

**Q&A - AIRE**  
**(ANAGRAFE**  
**DEGLI ITALIANI**  
**RESIDENTI**  
**ALL'ESTERO)**

**Quando si viene cancellati dall'AIRE?**

Il soggetto sarà automaticamente cancellato in caso di perdita della cittadinanza italiana, in caso di rimpatrio in Italia, in caso di decesso o morte presunta, in caso di irreperibilità accertata o presunta.

**L'Ufficio consolare dell'Ambasciata, una volta iscritti, provvede a contattare i residenti all'estero?**

L'ufficio consolare, se autorizzato del richiedente all'atto della domanda, provvede all'iscrizione dello stesso in una mailing list per l'aggiornamento circa eventi culturali e iniziative di rilievo per la comunità italiana.

**I minorenni sono esonerati dall'obbligo scolastico italiano?**

I soggetti minorenni, iscritti all'AIRE, non hanno il diritto/dovere di iscriversi agli istituti scolastici dell'obbligo italiani.

**È possibile la celebrazione del matrimonio o dell'unione civile presso l'Ufficio consolare dell'Ambasciata?**

Il Governo irlandese non riconosce i matrimoni o le unioni civili celebrati presso le Ambasciate.

**Come avviene la registrazione dei cambi di stato civile?**

L'Ufficio consolare si occupa della legalizzazione di tutti gli atti di stato civile che, previa traduzione, vengono trasmessi in Italia. Ogni variazione (nascita, cittadinanza, matrimonio o unione civile, divorzio, morte) deve essere trascritta all'anagrafe competente, affinché possa avere valore anche in Italia.

**Ci sono altri obblighi conseguenti all'iscrizione AIRE?**

Dopo sei mesi dall'iscrizione nell'anagrafe dei residenti all'estero scatta l'obbligo di immatricolare l'autovettura, immatricolata in Italia, nel nuovo paese di residenza (conseguente cambio polizza e regime assicurativo). La patente di guida andrà rinnovata nel nuovo paese di residenza.

**Con l'iscrizione AIRE si perde completamente l'assistenza sanitaria?**

Con l'iscrizione all'AIRE, il cittadino perde la copertura sanitaria garantita dal Servizio Sanitario Nazionale (medico di base, assistenza ospedaliera gratuita, acquisto di medicinali in regime di vantaggio -ticket-). È importante precisare che, in caso di urgenza, per un periodo fino a 90 giorni non consecutivi, sono garantite le cure urgenti (casi di accesso al pronto soccorso). A tal proposito, unicamente per i soggetti risiedenti all'interno dell'Unione Europea, si deve ricordare come dal 2006 sia in vigore la Tessera Europea di Assicurazione Malattia che permette, nel caso in cui ci si trovi in un Paese europeo diverso dal proprio (per necessità riferite ai diritti garantiti dal Trattato UE come studio, lavoro o vacanza), di ricevere trattamenti sanitari adeguati.

Nel caso in cui il cittadino italiano risieda in un Paese extra-Ue, lo stesso perde il diritto alla Tessera Europea di Assicurazione Malattia. È quindi consigliabile munirsi di assicurazioni sanitarie private.

## Q&A - AIRE (ANAGRAFE DEGLI ITALIANI RESIDENTI ALL'ESTERO)

### **Con l'iscrizione AIRE muta il regime fiscale?**

L'iscrizione all'anagrafe non è sufficiente per far presumere il "domicilio fiscale" dei cittadini residenti all'estero nel paese straniero e pagare quindi le tasse solo in quest'ultimo. L'iscrizione, ai sensi degli accordi bilaterali internazionali, evita le doppie imposizioni sui redditi.

### **Qual è la procedura per l'iscrizione?**

Il soggetto deve disporre di una stampante e di uno scanner. Per finalizzare la procedura online, previa registrazione dell'utente nel sistema, sono necessari un documento di identità valido, unitamente a quello di eventuali familiari conviventi e una "Proof of address" che attesti la residenza all'interno della circoscrizione consolare di riferimento (es. bollette utenze domestiche o eventuale certificato di residenza rilasciato dall'autorità del paese straniero, ecc.)

Il modulo precompilato ottenuto al termine della procedura di registrazione online andrà stampato in formato PDF e sottoscritto (firma digitale o firma elettronica qualificata, sottoscrizione digitale del file precompilato e invio all'Ufficio consolare dell'Ambasciata attraverso portale Fast.it, ovvero sottoscrizione autografa del modulo AIRE stampato).

Il sistema informatico esegue la compilazione guidata del modulo AIRE che andrà stampato e firmato in originale. Il suddetto modulo deve essere scansionato e caricato sul sistema unitamente alla documentazione sopra elencata. L'autorità consolare, in caso di ulteriori verifiche, potrebbe richiedere gli originali della documentazione allegata digitalmente e del modulo firmato in originale. Qualora non si disponesse di pc, stampante e scanner, si potrà seguire la procedura via posta.

### **Quali sono i tempi di completamento della pratica?**

Dal momento della presentazione della domanda con l'allegata documentazione richiesta possono essere necessari fino a sei mesi per il completamento della pratica. Eventuali documenti mancanti saranno richiesti, via mail, dall'autorità consolare.

### **E' possibile verificare l'avanzamento della pratica?**

L'invio della richiesta non presuppone l'automatica accettazione della stessa da parte dell'autorità. Direttamente collegandosi al sistema informatico si potrà monitorare lo stato di avanzamento della pratica e lo stesso sistema riporterà un avviso al momento della finalizzazione della pratica. Una volta verificata la regolarità e completezza della domanda, l'Ambasciata invierà una comunicazione al Comune di residenza per l'aggiornamento, mettendo in copia il connazionale. Sarà poi il Comune a informare direttamente il connazionale (e l'Ambasciata in copia) dell'avvenuta registrazione. ■



Per informazioni generali, assistenza,  
membership ed eventi, si prega di scrivere a:

 **Camera di Commercio Italiana**  
per il Regno Unito, Irish Branch

M.: 00353 87 946 0488

 [ireland@italchamind.ie](mailto:ireland@italchamind.ie)



Per richiedere consulenza e assistenza  
legale e fiscale, si prega scrivere a:

**Italian desk** presso 

Serena de Palma, Avvocato e Solicitor

Tel. (Irlanda): 00353 1 6344680

Tel. (Italia): 0039 338 6394236

 [sdepalma@clarkhill.ie](mailto:sdepalma@clarkhill.ie)





*Si ringraziano, per aver collaborato alla realizzazione di questo prontuario, i professionisti di:*

**SLIG LAW LLP**, Studio legale con sede a Londra e a Roma



**ATHENA SRL**, Studio legale e di commercialisti con sede a Torino



**SLIG EDUCATION SAS** di Serena de Palma, società di formazione per professionisti con sede in Milano



*Si ringrazia l'Ambasciata d'Italia a Dublino per la revisione finale dei contenuti*



Ambasciata d'Italia  
Dublino



con il patrocinio:  
Camera di Commercio Italiana  
per il Regno Unito - Irish Branch